

Il Consiglio Regionale GGG Puglia, riunitosi lunedì 4 dicembre presso la Sala Stampa dello Stadio Mario Saverio Cozzoli, apre i lavori alle ore 16:10 ed è presieduto dalla Fiduciaria Regionale Ilaria Malcangi.

Sono presenti:

- il Vice Fiduciario Regionale Elio Capurso;
- il Componente di Commissione Tecnica Regionale Salvatore Cezza;
- la Componente di Commissione Tecnica Regionale Maria Pasqua Giancaspro (arrivata alle 16:35);
- i Fiduciari Provinciali Michele Falco (Fg) - Angelo Gianfreda (Le) - Egidio Massafra (Ta), il Vice Fiduciario Provinciale di Bari Damiano Manzoni;
- giudici autorizzati: Cosimo Miceli (Ta) e Pasquale Perrone (Fg).

Assenti giustificati: Angela Trivarelli (Referente Puglia per la Commissione Tecnica Nazionale), Gianfranco Montanaro (Fiduciario Provinciale Br) e Felice Cimadomo (Componente di CTR).

La Fiduciaria porta ai Fiduciari presenti i saluti ed i ringraziamenti che il Fiduciario Nazionale ha espresso in sede di Consiglio il 2 e 3 dicembre scorsi, per il lavoro svolto e per l'attenzione e l'impegno relativi all'attività in regione. Il Consiglio inizia i lavori seguendo l'ordine del giorno:

I. Comunicazioni della Fiduciaria Regionale

• Illustra la Riforma dello Sport alla luce dell'incontro con il Segretario Generale della Federazione A. Londi durante il Consiglio Nazionale GGG: la normativa individua nel direttore di gara, una delle sette figure necessarie a garantire il regolare svolgimento delle competizioni sportive. Questo è il motivo per il quale non è necessario, per tali mansioni, stipulare un contratto di collaborazione coordinata e continuativa ma è sufficiente che per ogni singola prestazione sia emanata una convocazione da parte della Federazione Sportiva, nella figura del Fiduciario.

Al direttore di gara sono riconosciuti rimborsi forfettari per le spese sostenute, previa autocertificazione, per le attività svolte anche nel proprio comune di residenza, nel limite di 150€ mensili; qualora percepisca un compenso per l'attività svolta (le nostre indennità di presenza) sarà considerato lavoratore sportivo.

Fino all'importo di 5000€ annui, il reddito sarà esente da Irpef ed Inps.

Mentre per i dipendenti della Pubblica Amministrazione sarà necessario richiedere alla stessa un'autorizzazione per poter svolgere l'attività di direttore di gara ed attendere nei 30 giorni successivi una formale accettazione o rigetto da parte della P.A. Decorso tale termine se non sia pervenuta nessuna comunicazione, vige il principio del silenzio-assenso. In ogni caso la prestazione deve essere svolta al di fuori dell'orario di lavoro, nel limite del 50% dell'orario di lavoro settimanale previsto dal CCNL di riferimento.

Questa procedura decade nel caso in cui il dipendente della P.A. si dichiari volontario, in tal caso rinuncerà ai compensi delle indennità di presenza ma avrà diritto ai rimborsi spesa forfettari nel limite di 150€ mensili.

Per i giudici non sarà necessario estrarre il certificato casellario giudiziale poiché il rapporto con i minori nel nostro caso non è continuativo.

Per l'anno 2024 le convocazioni dovranno essere inviate mediante il programma federale ed entro dieci giorni dalla manifestazione, le presenze dovranno essere registrate e comunicate al Ras (Registro Nazionale delle Attività Sportive) congiuntamente ai compensi percepiti; dunque, non sarà più possibile liquidare a fine anno i compensi. L'operazione di inserimento dovrebbe essere svolta dal Comitato, questo quanto emerso dal colloquio con il Segretario Generale FIDAL, ma presto avremo delucidazioni ulteriori per poter organizzarci al meglio con lo staff del comitato e capire come gestire soprattutto le presenze provinciali.

Per i compensi relativi all'anno in corso, dopo aver avuto il placet del Segretario Generale FIDAL, si provvederà unitamente al Segretario del Comitato FIDAL Puglia, ad inviare delle autocertificazioni ai giudici che dovranno essere re inviate celermente per permettere l'erogazione dei compensi che deve necessariamente essere fatta secondo

termini di legge entro e non oltre il 31.1.2024; in virtù di questo si chiede ai FP sin da ora di essere pronti e collaborativi nel sollecitare i giudici nelle province e spiegare loro l'importanza di essere reattivi, allo stesso tempo si chiede di riportare queste informazioni agli stessi. In ogni caso nei prossimi giorni la FR provvederà ad inviare una circolare con le informazioni principali legate alla riforma e agli adempimenti regionali.

- Molti dei nostri giudici hanno partecipato all'incontro della Formazione Permanente, mentre alcuni non hanno ricevuto il link per il collegamento e quindi si è provveduto a chiedere la possibilità di inserire tali giudici nell'incontro successivo previsto per il 6 dicembre p.v.

Per la Giornata d'Aggiornamento del 2024 si chiede se ci sono eventuali proposte sugli argomenti da trattare da poter far presenti alla CTN.

- Con piacere e soddisfazione si rende partecipe il Consiglio che a seguito degli esami sostenuti il 18 novembre scorso, i nostri sei esaminandi sono stati promossi e dunque ad Egidio Massafra vanno i ringraziamenti per aver accettato di fare da Tutor e a Michele Falco, che è presente, si rinnovano i complimenti per il superamento dell'esame, essendo egli uno degli esaminandi.

- È in attività il corso di Misuratori di percorso su strada nazionali, al momento sono state già emanate lettere di affiancamento per i corsisti nelle cui province si siano effettuate misurazioni con incarico dell'ufficio centrale ad un misuratore nazionale [Gianpiero Cosmai con Gianni Misino e Michele Falco con Paolo Forcella].

Mentre Giuseppe Misino ha sostenuto gli esami per diventare Misuratore di percorso internazionale, dopo essere stato individuato direttamente dal Gruppo Tecnico di Lavoro Nazionale dei Misuratori di percorso. I risultati non sono stati ancora ratificati.

- Alla luce di quanto si riscontra in diverse manifestazioni no stadia, si chiede ai FP di vigilare ancor di più sulla corretta applicazione delle norme riguardanti il tempo massimo, che spesso dagli organizzatori, dagli addetti al timing e dagli stessi atleti è interpretato in maniera scorretta, relegandolo ad una semplice indicazione per la riapertura del traffico.

Si rammenta quanto stabiliscono le Disposizioni Applicative GGG: *“Il Tempo massimo rappresenta il termine temporale entro il quale è consentito agli atleti di concludere la propria gara. Nelle competizioni agonistiche, allo scadere del tempo massimo, il percorso sarà interamente riaperto al traffico. L'Organizzatore dovrà predisporre un servizio di raccolta degli atleti ancora sul percorso, attraverso idonei mezzi di trasporto. Gli atleti che decidessero comunque di proseguire, dovranno attenersi scrupolosamente alle norme del Codice della Strada, come normali pedoni, sotto la propria responsabilità, utilizzando le zone riservate al traffico pedonale. **Allo scadere del tempo massimo stabilito nel regolamento della manifestazione, gli atleti che non hanno ancora portato a termine la distanza prevista, non saranno inseriti nell'Ordine di Arrivo ufficiale della gara.** Trascorsi 30 minuti dalla scadenza del tempo massimo termina il Servizio di Assistenza Medica (sia lungo il percorso, sia nella zona di arrivo) e cessa inoltre il Servizio GGG.”*

Dunque, indipendentemente dal tipo di manifestazione, che assegni o meno punteggi, qualora sia previsto un tempo massimo, gli atleti che giungano al traguardo dopo tale tempo, non dovranno essere classificati.

- Il 21 gennaio 2024 Modugno sarà sede di una Staffetta di Marcia propedeutica per le qualificazioni alle Olimpiadi di Parigi 2024. Al momento sappiamo che Sara Allegretta sarà il Delegato Tecnico e la FR è in contatto con i giudici internazionali di marcia e l'organizzatore per preparare al meglio questa manifestazione che rappresenta una novità.

- Il corso con i docenti di scienze motorie e di sostegno, organizzato su base provinciale, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale ha riscosso un notevole successo. I docenti si sono mostrati estremamente interessati e attivi; inoltre, hanno manifestato la volontà di tesserarsi alla fine del corso e di rendersi disponibili a partire dai campionati studenteschi. La FR li ha già invitati ad affiancare i giudici regionali e provinciali nelle prime gare in programma nel 2024.

2. Relazione Consiglio Nazionale GGG 2-3 Dicembre

- Con orgoglio si riportano le parole del Fiduciario Nazionale Pier Luigi Dei, che ha espresso ancora una volta, riportandolo anche nella sua relazione di fine anno, la soddisfazione per il modo in cui alcuni gruppi regionali hanno

approcciato l'impegno dei Campionati Italiani quest'anno; espresso riferimento è stato fatto a Molfetta e al gruppo pugliese che per la prima volta ha accolto una manifestazione come il Campionato Italiano Assoluto, massimo campionato nazionale.

Sicuramente l'apprezzamento del FN gratifica tutti gli sforzi che il gruppo ha profuso, mediante incontri online (cui ha partecipato anche il Direttore di Riunione dei Campionati), incontri di formazione in presenza e non ultimo l'intenso lavoro sui campi di gara, il tutto finalizzato all'essere pronti, attivi e proattivi per l'importante evento.

La FR ringrazia i FP per l'apporto dato per l'organizzazione e in particolar modo, ringrazia il Vice Fiduciario Provinciale di Bari, Damiano Manzoni, che ha ricoperto un ruolo fondamentale nell'organizzazione della logistica.

- Roma 2024. In Consiglio Nazionale GGG, sono stati resti noti alcuni nominativi dell'organigramma dei Campionati Europei Assoluti in programma a Roma il prossimo anno. La F.R. elenca i nominativi dei giudici pugliesi già previsti: Sara Allegretta, Elio Capurso, Ilaria Malcangi, Francesco Misino e Michele Mastropiero. A questi potrebbero aggiungersene altri poiché la CTN deve ancora individuare alcune figure.

A Riccione si è appreso con piacere che la Puglia è una delle cinque regioni (Campania, Veneto, Emilia-Romagna e Lombardia le altre) dalle quali sono stati accolti ben due nominativi nell'ambito del progetto riservato ai giudici regionali: Paola Simone e Massimo Giuri.

Mentre si procederà a sollecitare i nostri giudici giovani affinché partecipino al progetto GGGiovani in scadenza il 15 gennaio 2024.

- Il prossimo anno è prevista la verifica quadriennale per i giudici nazionali che abbiano acquisito tale qualifica anteriormente al 2017. L'ipotesi è che avvenga in presenza secondo raggruppamenti. Questo è il motivo per cui il Fiduciario Nazionale ha già raccomandato i Fiduciari Regionali di predisporre la documentazione attestante tutti gli incontri formativi cui hanno partecipato i suddetti giudici poiché la partecipazione comporta l'assegnazione di un punteggio che si somma a quello della verifica.

- Per Roma 2024, è stato deciso che ai giudici di gara sarà riservata una tariffa agevolata per l'acquisto dei biglietti. Al momento non è stata ancora decisa la scontistica ma seguiranno informazioni.

- Per ciò che concerne le modifiche legate alla possibilità di essere rieletti dopo il terzo mandato, il componente di Commissione Tecnica Nazionale, l'avv. Mattia Praloran, ha chiarito che la normativa che è stata modificata è la legge Coni la quale prevedeva l'impossibilità di essere eletti per oltre tre mandati; questa è stata dichiarata anticostituzionale. Nello statuto FIDAL non si parla dell'impossibilità di essere eletti per tre mandati in assoluto, bensì per tre mandati consecutivi, dunque, non è ritenuto incostituzionale. Inoltre, qualora fosse approvata una modifica, questa deve essere recepita dagli statuti; sino a quel momento nulla varia per noi.

- Le modifiche apportate alle norme attività del 2024 sono diverse, le più significative riguardano:

1. Il ripescaggio degli atleti nelle corse (dai 200m ai 1500m, inclusi gli ostacoli) qualora vi siano, entro 45 minuti dall'orario previsto per la semifinale o la finale, delle rinunce da parte di atleti;
2. Non sarà più necessaria l'autocertificazione per la conformità delle scarpe ma si effettuerà un controllo a campione e sarà individuato, nelle manifestazioni top, un giudice preposto; mentre nelle altre manifestazioni sarà l'arbitro alla call room o un delegato dell'arbitro ad effettuare tale controllo. Verranno consegnati due moduli, uno in cui andranno registrati tutti i dati dei controlli e uno per l'eventuale requisizione delle scarpe.
3. È data facoltà agli organizzatori, previo consenso del delegato tecnico, di portare le prove previste nei concorsi per i master da 4 a 6.

- Si riportano le indicazioni ricevute in Consiglio Nazionale per ciò che concerne l'integrazione della giuria marcia nelle gare regionali, con giudici non di marcia. L'indicazione è che sia preferibile assegnare al giudice non specializzato nella marcia, il ruolo del Giudice Capo in quanto ruolo non giudicante; in caso di squalifica dubbia vi è comunque la possibilità di fare appello dove normalmente è presente un giudice di marcia.

A questo punto si apre una discussione poiché il FP nonché giudice di marcia Egidio Massafrà manifesta il suo disaccordo con tale direttiva, specificando che il ruolo del Giudice Capo è un ruolo che non può essere ricoperto da un giudice non specializzato, vista anche l'importanza della prerogativa dello stesso a squalificare negli ultimi 100 metri in caso di volata.

La FR risponde che se parliamo di volata, a suo parere, si tratta di un qualcosa che non attiene più alla marcia ma molto più simile alla corsa e dunque molto evidente. Inoltre, precisa e sottolinea che si tratta di un'ipotesi da utilizzare in casi eccezionali, quando la giuria di marcia non sia completa; quindi, non si tratta di una prassi, bensì di un'eccezione.

A quel punto interviene anche il Vice FR affermando che forse il ruolo del Giudice Capo sarebbe meglio lasciarlo ad un giudice di marcia.

La FR chiede alla Componente di CTR nonché componente del GTL nazionale di marcia, Mirella Giancaspro, di intervenire nella discussione. Ella specifica che:

- il Giudice Capo oltre ad avere la possibilità di squalificare negli ultimi 100m, quando il gesto è chiaramente non tecnico tanto che sia visibile anche dagli spalti, è colui il quale coordina la giuria e ha rapporti, in caso di proteste o richieste di chiarimenti, con i tecnici; quindi, sarebbe opportuno che chi svolga questo ruolo sia competente.

- la soluzione prospettata sarebbe poco utile se mancassero più giudici di marcia; dunque, non esiste una soluzione valida per tutte e circostanze, di volta in volta va adottata quella che si mostra essere la soluzione migliore in base al numero e alla preparazione dei giudici presenti e del tipo di gara.

- se non abbiamo giudici di marcia che possano giudicare, vuol dire che non ci saranno neanche nella giuria d'appello.

- inserire un giudice non di marcia nella giuria di marcia, come giudice giudicante, potrebbe essere un buon modo per promuovere la disciplina ed abbattere un preconcetto nell'approccio all'essere giudice di marcia (la FR risponde che a suo parere per incentivare l'approccio al giudizio della marcia, si potrebbe fare affiancamento piuttosto che mettere subito giudici non di marcia in pista).

- se un giudice non di marcia dà una red card che comporti la squalifica dell'atleta, vuol dire che sta funzionando bene perché altri giudici avranno dato delle red cards e dunque il giudizio del giudice non di marcia è uniforme con quello dei giudici di marcia.

In conclusione, la FR risponde che ha riportato quanto detto in Consiglio Nazionale e che non è una sua scelta o direttiva personale.

3. Analisi attività 2023 e previsione attività 2024

Indubbiamente è stato un anno denso, sia per l'attività regionale sia per gli impegni nazionali che abbiamo affrontato. A voi e a tutti i giudici vanno i personali ringraziamenti della FR, del Vice e di tutta la CTR, perché senza i giudici attivi e presenti, nulla è possibile.

Il 2024 si presenta già ricco di appuntamenti in primis la gara di Modugno il 21 gennaio, sappiamo che alcune società si sono candidate per l'organizzazione di alcuni Campionati Italiani così come anche il Comitato Regionale e poi la consueta attività sui campi che quest'anno sarà altrettanto densa anche se vi sono alcune modifiche nei regolamenti. Bisogna considerare e programmare l'attività formativa, sempre importante e necessaria. In virtù di questo la FR chiede ai fiduciari di esprimersi sulle necessità di aprire corsi per GR, UTR, GPR, RNS e GMR in rapporto agli ipotetici iscritti.

Il FP Gianfreda chiede di poter indire il corso per RNS, il FP Massafra il GPR, il FP Falco il GR e si è concordi nel non riaprire il GMR appena conclusosi e l'UTR.

La FR chiede se i fiduciari abbiano proposte per il tutor chiedendo in primis al FP Gianfreda se fosse disponibile per il corso GR, il Vice FR chiede se il FP Falco fosse disponibile per coadiuvare Gianfreda per i GR; entrambi danno disponibilità.

Il Vice FP Manzoni propone di chiedere disponibilità al Componente di CTN Michele Mastropiero per il corso di GPR; la FR dice che provvederà nei giorni seguenti.

Per il corso RNS la FR propone il giudice nazionale NNS Sara Allegretta, proponendosi di chiederle disponibilità nei giorni seguenti.

4. Relazioni Fiduciari Provinciali

Vengono riportati i punti principali delle relazioni di fine anno dei Fiduciari Provinciali:

- Angelo Gianfreda (FP Lecce): l'anno si chiude con un attivo di circa 60 manifestazioni provinciali su pista e con uno scambio continuo con la provincia di Bari per le manifestazioni regionali. L'impianto sul quale si svolgono le manifestazioni nella provincia, ormai è in uno stato di degrado e risulta sempre più difficile gareggiarvi.

Gli uomini del campo sono poco presenti e al momento il Presidente Provinciale ha proposto che alcuni ruoli, come lo spalatore di sabbia, vengano svolti dai giudici ma questo comporterebbe un ritorno al passato.

Doveroso è il ringraziamento fatto al giudice Teo De Netto che è un fondamentale supporto nelle diverse attività che si svolgono in campo e al di fuori.

- Michele Falco (FP Foggia): il gruppo di Foggia consta di 51 giudici tesserati di cui ben 34 provengono dai corsi provinciali effettuati nell'ultimo biennio. È dunque un gruppo giovane, che si sta rinnovando e formando. L'anno si chiude con 41 manifestazioni totali, stadia e non stadia, gestite nella provincia. Ai giudici foggiani va il ringraziamento del FP per la professionalità e l' dedizione dimostrata.

È in svolgimento un nuovo corso per giudici provinciale. Purtroppo, si registra ancora una carenza nelle attrezzature come dime, calibri, anemometro.

Per il 2024, a partire da febbraio, il campo Colella, unico impianto nella provincia, sarà chiuso per due anni per i lavori di ristrutturazione; allora si chiede che aumentino notevolmente le convocazioni del gruppo foggiano sugli impianti baresi.

- Damiano Manzoni (vice FP Bari): le manifestazioni coperte dal gruppo provinciale in questo anno sono state numerose, tra le più importanti i Campionati Italiani Assoluti individuali (Molfetta 28-30 luglio), il Campionato Italiano Pentathlon lanci master (21-22 ottobre), l'Athletic challenge delle province (28 ottobre) e numerosi meeting nazionali. Con piacere sottolineo la collaborazione con i gruppi regionali delle regioni limitrofe: il Molise, la Campania e la Basilicata, i cui giudici siamo stati felici di invitare ed ospitare per le varie manifestazioni per rappresentative e i vari campionati; occasioni che ci permettono di cementificare gli ottimi rapporti con i nostri colleghi regionali e non.

Un ringraziamento va ai nostri giudici che si sono sempre impegnati per poter svolgere l'intensa attività regionale e farsi trovare pronti agli importanti appuntamenti nazionali che ci hanno interessati.

- Egidio Massafra (FP Taranto): l'attività dell'anno che sta volgendo al termine è stato soddisfacente, soprattutto per quello che riguarda il settore giovanile. Soddisfazione invece non si può esprimere per le condizioni in cui vertono gli impianti sportivi. La continua collaborazione tra i delegati tecnici e gli organizzatori ha fatto sì che non vi siano stati particolari problematiche.

Le tre persone contattate a seguito del tasto "diventa giudice", non hanno poi espresso volontà di tesserarsi.

L'albo operativo nella provincia risulta composto da 35 unità operativi con una media tra i 50 e i 55 anni.

La mancanza periodica di rimborsi chilometrici ha fatto sì che alcuni giudici non mettessero a disposizione le proprie vetture, creando problemi nel piano viaggio.

Le gare coperte in provincia in totale sono state 44 che sommate alle presenze fuori provincia portano il totale di 105 presenze totali per il gruppo provinciale su tutto il territorio pugliese.

Il ringraziamento del FP va a tutti i giudici che con dedizione e passione hanno contribuito allo svolgimento delle manifestazioni.

Alla fine della riunione, non essendoci altri argomenti da discutere, la FR consegna ai FP i chiodi per i misuratori di percorso (50 per Lecce, 25 per Taranto e 25 per Foggia) e le divise per i misuratori di percorso, ricevute dall'Ufficio centrale in occasione del Consiglio Nazionale GGG a Riccione, per i giudici Luigi Solito e Franco Staffieri (al giudice Giuseppe Misino è stata consegnata in altra sede).

I lavori si chiudono alle ore 19:15.

FIDUCIARIA REGIONALE GGG PUGLIA

Maria Malcangi
